



ARTE CONTEMPORANEA NEL PAESAGGIO D'ABRUZZO

Un progetto di Fondazione Aria, a cura di Valentina Valentini

5-21 OTTOBRE 2018

STUDIO AZZURRO

INSTALLAZIONE INTERATTIVA DEDICATA AL PROGETTO ARTE-NATURA

SEBASTIANO ANTONIO DE LAURENTIIS

SPAZIO MATTA Via Gran Sasso, 53 - Pescara

STEFANO SCIPIONI - ZUCREATIVELAB

DOCUMENTALIA - PERCORSI, DOCUMENTI, TRACCE, TESTIMONIANZE

LUCILLA CANDELORO

MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO Via delle Caserme, 24 - Pescara

in copertina: Sebastiano Antonio De Laurentiis, *Giardino degli alberi morti*, foto Studio Azzurro

PERCHÉ METTERE INSIEME ARTE E NATURA?

Le iniziative in programma nascono dall'intento di valorizzare le installazioni di alcuni artisti (De Laurentiis, Brancato, Nunzio, Parrino, Pirri, Barzagli, Albanese, Carrino, Grcic, Varotsos, Giuliani, Renzogallo), realizzate nel contesto delle Biennali Arte-Natura (1996-2006) in vari luoghi (il parco naturale di Serranella, Roccascalegna, Pizzoferrato, Montenerodomo e altri) della provincia di Chieti. Valorizzare significa innanzitutto promuoverne la conoscenza, raccogliendo la documentazione e condividendola su un sito web; far rivivere il fascino della relazione fra arte e natura, attraverso l'esplorazione che ci offre l'ambiente interattivo realizzato da Studio Azzurro; richiamare l'attenzione su un patrimonio di valore artistico che si sta negli anni degradando per assenza di manutenzione e, ancor più grave, per ignoranza della sua esistenza.

Un progetto promosso e finanziato da Fondazione ARIA, grazie al contributo dei propri sponsor e soci, in partenariato con Artisti per il Matta e in collaborazione con Associazione Arte-Natura e Fondazione Museo delle Genti D'Abruzzo.

Patrocinio Comune di Pescara, Comune di Chieti, Università G. d'Annunzio, Accademia di Belle Arti di L'Aquila.

A cura di Valentina Valentini.

Installazione artistica Studio Azzurro.

Organizzazione Maria Paola Lupo.

Intervento documentario Stefano Scipioni - ZuCreativeLab.

Accoglienza e visite guidate a cura di Marco De Leonibus.

Si ringraziano Sebastiano Antonio De Laurentiis e la sua famiglia, Vincenzo D'Aquino, Enzo De Leonibus, Aurelio Manzi, Elena Mastracci, Alessandra Moscianese, Mario Pellegrini, Roberto Pulita, Annamaria Talone, Alfredo Travaglini.

Comunicazione istituzionale per Fondazione Aria, Agenzia "delloiacocono comunica".

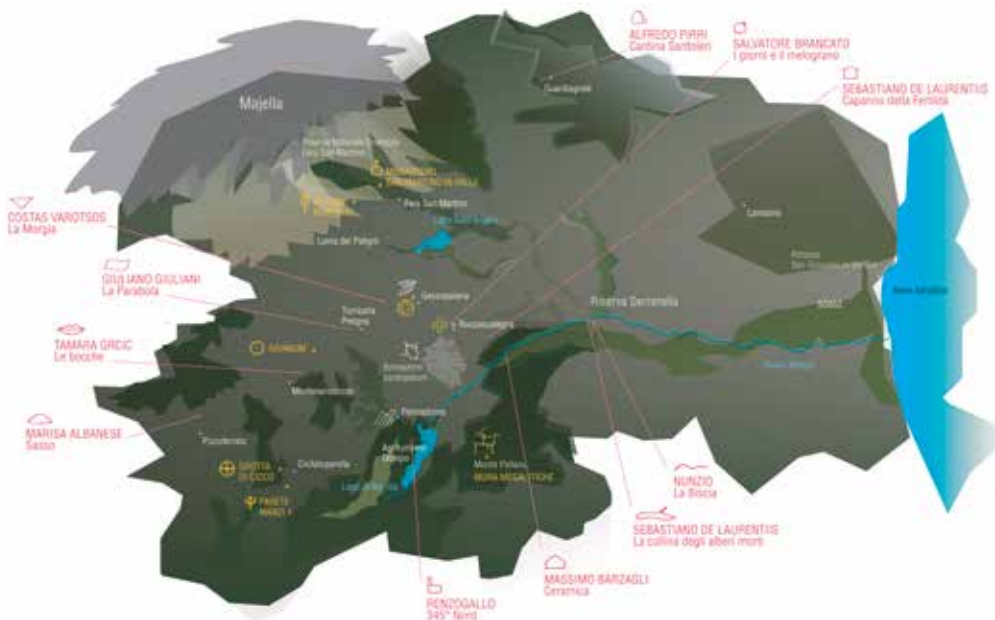
L'ARTE CONTEMPORANEA NEL PAESAGGIO D'ABRUZZO

L'ESPERIENZA DI "ARTE-NATURA"

La Fondazione ARIA, (Fondazione industriale adriatica) opera sul territorio della regione Abruzzo ed ha tra le finalità principali la produzione di opere ed eventi di arte contemporanea, nonché la messa in evidenza delle caratteristiche del territorio degne di essere conosciute ed apprezzate nel mondo globalizzato. Il paesaggio della Regione ha una forte caratterizzazione "naturalistica" che si associa ad una notevole "resilienza dei borghi antichi". Questi caratteri hanno interessato spesso gli artisti; tra i nomi importanti che hanno tratto ispirazione o che sono entrati in relazione con il contesto paesaggistico, nell'ultimo secolo, basti citare, in ambiti diversi, D'Annunzio, Escher, Cascella, Beuys, etc. per non parlare di artisti viventi o scomparsi da poco. Tra le esperienze di arte contemporanea recenti, realizzate sul territorio regionale, è il progetto dell'Associazione Culturale "Arte-Natura" (Roccascalegna CH), presieduta dal rampante artista Sebastiano Antonio De Laurentiis, nel periodo 1996-2006, con opere "site specific", nella valle del Sangro-Aventino. Con De Laurentiis si è convenuto il programma generale di questo progetto ARIA, ovvero di "valorizzazione" degli interventi realizzati, perché utile anche ai fini di una continuazione dell'attività e del progetto Arte-Natura. Questo non è un progetto di catalogazione (ci sono ottimi cataloghi realizzati in occasione delle mostre) o di guida turistica alle opere ed al territorio. Si è scelto invece di realizzare un'opera artistica sulle opere d'arte esistenti e sulla natura. Si potrebbe dire "fare arte sull'arte".

Alessandro Di Loreto
Presidente Fondazione Aria

MAPPA DEI LUOGHI D'ARTE E DI NATURA IN VAL DI SANGRO



OPERE

- | | | | |
|--|---|--|---|
| | Marisa Albanese
Sasso
Pizzoferrato | | Giuliano Giuliani
La Parabola
Tornicella Peligna |
| | Massimo Barzagli
Ceramica
Strada provinciale per Archi | | Tamara Grcic
Le bocche di Tamara
Montenerodomo |
| | Salvatore Brancato
I giorni e il melograno
Roccascalegna | | Nunzio
La bisca
Riserva della Serranella |
| | Sebastiano A. De Laurentis
Capanno della fertilità
Roccascalegna, Contrada Capriglia | | Alfredo Pirri
Cantina Santoleri
Guardiagrele |
| | Sebastiano A. De Laurentis
La collina degli alberi morti
Riserva della Serranella | | Renzogallo
345° Nord
Agriturismo OlimpoCo- |
| | | | stas Varotsos
345° Nord
Gessopalena |

NATURA E ARCHEOLOGIA

- | | | | |
|--|---|--|--|
| | Iuvanum
Sito archeologico di epoca romana
con foro, basilica, e teatro
Montenerodomo | | Parete e incisioni rupestri
Arte postglaciale
e pietra litoterapica
Località Păstine, Civita Luparella |
| | Borgo medievale conservato
Fondazione preromana
"Gesso prope palena"
Gessopalena | | Antropomorfi a candelabro
Pitture rupestri, arte postglaciale
Lama dei Peligni |
| | Castello su formazioni di arenaria
Fondato nel 1160,
nei pressi di insediamenti precedenti
Roccascalegna | | Mura megalitiche
Sito V sec. a.C. - III sec. d.C.
Monte Pallano |
| | Monastero di San Martino in Valle
Abbazia su insediamento eremitico
IX - XVIII secolo
Vallone Santo Spirito, Gole di Fara San Martino | | Formazioni a lisca di pesce
Cristalli a lisca di pesce
Gessopalena |
| | Parete con incisioni rupestri
Arte postglaciale, figure martellate
sulle pareti della grotta
Grotta di Cicco, Civita Luparella | | Crete scagliose
Calanchi e particolarità botaniche
Roccascalegna |
| | | | Le penne
Stratificazioni geologiche ruotate
dalle spinte tettoniche
Pennadomo |

Progetto Studio Azzurro

Ideazione e direzione artistica Fabio Cirifino, Laura Marcolini

Direzione della fotografia Fabio Cirifino

Riprese video Alberto Danelli, Laura Marcolini, Mario Pellegrini (drone)

Montaggio, postproduzione video, elaborazione audio Alberto Danelli

Testi Laura Marcolini

Consulenza scientifica Aurelio Manzi, Mario Pellegrini

Produzione Fondazione Aria

STUDIO AZZURRO

ESPLORAZIONI, AMBIENTE PER ELEMENTI NATURALI,
SUONO E IMMAGINI IN MOVIMENTO

Installazione interattiva dedicata al progetto Arte-Natura

Un frammento di roccia e uno raccolto dalle argille scagliose. Su di essi piccole proiezioni che il visitatore è invitato ad attraversare con la propria mano, per toccare la roccia di gesso e la terra delle crete. Toccare le materie di cui è fatto il territorio dà origine al racconto video su una grande proiezione frontale.

La terra porta con sé piccoli animali e i racconti dei luoghi in cui gli artisti di Arte-Natura hanno depositato le loro opere, modificando il paesaggio e inserendo in esso nuove narrazioni.

La roccia porta con sé le tracce arcane di antichi insediamenti umani e le tracce naturali di quella soglia che è la Val di Sangro tra biogeografie altrimenti lontane.

Per raggiungere le opere realizzate per le Biennali Arte-Natura, si attraversano scenari di grande respiro e rari ecosistemi, si scoprono località inattese e, nel viaggiare, si cuciono percorsi tra un insediamento e una riserva naturale, tra un'opera e un borgo storico.

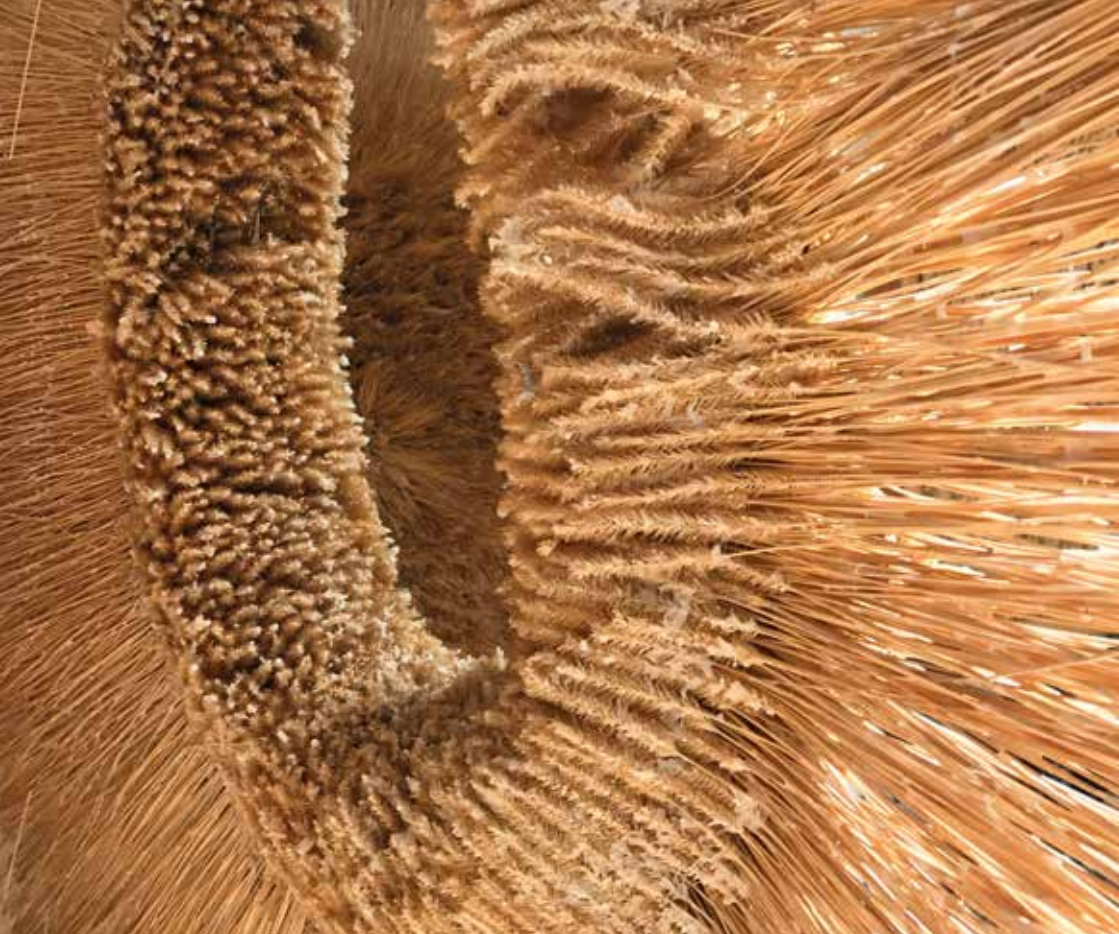
Si collezionano punti sparsi per itinerari possibili.

SPAZIO MATTA - Via Gran Sasso n. 53 Pescara
dal 5 ottobre al 21 ottobre 2018

Orario di apertura: tutti i giorni dalle 17.00 alle 21.00 - **INGRESSO GRATUITO**

Per le scuole e su prenotazione possibilità di aperture e visite guidate
in orari da concordare.

Info e prenotazioni 338 8848034



serie Majucola (setaria)

OPERE DI SEBASTIANO ANTONIO DE LAURENTIIS

L'arte è più fragile rispetto alla natura che la sovrasta, la cancella, la modifica. Sebastiano A. De Laurentis, al quale questo programma di Fondazione Aria si ispira, crede che l'arte può competere con la bellezza del paesaggio (abruzzese) a patto che si metta in ascolto, ne viva i ritmi, le stagioni, utilizzi le materie naturali, le foglie, i semi, i frutti, i tronchi, le terre, le pietre. A patto che la relazione si fondi sulla reciprocità dello scambio fra permanenza (dell'arte) e effimero, corruttibile (della natura).

SPAZIO MATTA - Via Gran Sasso n. 53 Pescara
dal 5 ottobre al 21 ottobre 2018

Orario di apertura: tutti i giorni dalle 17.00 alle 21.00 - **INGRESSO GRATUITO**
Per le scuole e su prenotazione possibilità di aperture e visite guidate
in orari da concordare. **Info e prenotazioni** 338 8848034



Sebastiano Antonio De Laurentiis, *Giardino degli alberi morti*, (particolare), foto Studio Azzurro

DOCUMENTALIA

PERCORSI, DOCUMENTI, TRACCE, TESTIMONIANZE
DEL PROGETTO ARTE-NATURA

Stefano Scipioni - Zucreativelab

Attraverso la raccolta di foto, progetti, bozzetti, cataloghi conservati principalmente nell'archivio di Sebastiano De Laurentis, Zucreativelab (Te) ricostruisce in un sito web (artenatura.fondazionearia.it) e in un percorso espositivo, il progetto Arte-Natura, documentando il processo di produzione delle undici opere *site specific* e la loro attuale **condizione, con l'intento di riattivare buone pratiche di valorizzazione di questo patrimonio.**

MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO - GALLERIA FOTOGRAFICA

Via delle Caserme n. 24 - Pescara

dal 5 ottobre al 21 ottobre 2018 - Ingresso al museo 2 €

Orari di apertura: lun-ven 9.00-13.00; sab 9.00-13.00/16.30-19.30; dom 16.30-19.30



Scratch n.22, 2018, olio su carta, cm 25,5 x 35,5

LUCILLA CANDELORO

I recenti lavori di Lucilla Candeloro testimoniano davvero nel loro insieme tutta la ricerca che l'artista sta conducendo nel corso del tempo. Il desiderio di ridare allo spettatore l'incontro meraviglioso con un lichene o con una corteccia, ovvero l'im-battersi nella sconfinata varietà di forme che la vita può disporre, attraversa come un filo rosso invisibile tutte le opere presenti. Si avverte nel profondo questo desiderio, e così una montagna, un particolare di un albero, un paesaggio, uno squarcio tra cielo e terra sono e fanno parte della nostra origine. L'invito di Candeloro riesce nella sua ospitalità che ci accoglie a convincerci della natura di cui siamo fatti. Ed è anche per questo che la parete allestita dall'artista acquista un valore inestimabile per il fruitore che può così toccare con gli occhi e vedere con le mani la sostanza di cui è fatta la nostra immaginazione, ovvero quell'inevitabile stravedere senza il quale molto probabilmente non riusciremmo a stare al mondo. (Domenico Spinosa)

MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO - GALLERIA FOTOGRAFICA

Via delle Caserme n. 24 - Pescara

dal 5 ottobre al 21 ottobre 2018 - Ingresso al museo 2 €

Orari di apertura: lun-ven 9.00-13.00; sab 9.00-13.00/16.30-19.30; dom 16.30-19.30



Il colore dei gesti. Sinfonia Mediterraneo, Palazzo dell'Arte, La Triennale, Milano, 2013

5 OTTOBRE 2018 ORE 20.00

MEDIATURGY

TALK CON STUDIO AZZURRO, VALENTINA VALENTINI [*Università La Sapienza Roma, Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo*], ANITA TRIVELLI [*Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne*], MASSIMILIANO SCUDERI [*architetto, critico e curatore*], DOMENICO SPINOSA [*Accademia di Belle Arti L'Aquila*].

INTRODUCE ALESSANDRO DI LORETO [*Presidente Fondazione Aria*]

Una introduzione al lavoro di Studio Azzurro a più voci con l'intento di sottolineare i tratti peculiari di una drammaturgia modellizzata dalle tecnologie elettroniche e digitali.

MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO - SALA FAVETTA

Via delle Caserme n. 24 - Pescara

PROIEZIONI FILM DI STUDIO AZZURRO

Le produzioni di video e film realizzati dal 1982 fino al nuovo secolo, sono ricche di temi e modi espressivi che connotano la sperimentazione audiovisuale di Studio Azzurro e offrono la possibilità di conoscere una parte integrante del loro lavoro, articolato in territori contigui ma variati: videoinstallazioni, film, spettacoli di teatro e di danza, videoarte, fotografia, documentazioni, installazioni interattive e musei di narrazione.

VENERDI 5 OTTOBRE 2018 ORE 21.00 SALA FAVETTA



IL MNEMONISTA [2000, 90 minuti, 35mm, colore]

«Suoni, immagini, colori, sapori. Tutto nella sua mente prodigiosa si trasforma in un mondo senza confini tra realtà e immagini». Primo violino nell'orchestra di una grande città, 'S.' è dotato di una memoria straordinaria, che lo porta a ricordare ogni minimo dettaglio di ciò che cade sotto la sua attenzione. Decide di rivolgersi al professor 'L.', psicologo di fama internazionale, il giorno in cui si accorge di non riuscire più a leggere uno spartito, perché le note davanti ai suoi occhi esplodono in punti mobili e coloratissimi. La relazione terapeutica si sviluppa per oltre trent'anni tra luci e ombre, durante i quali S. si esibisce anche come fenomeno nei teatri e nei cabaret dell'epoca, diventando uno "mnemonista". Ispirato a un caso reale descritto nel 1965 dal neuropsicologo A. Lurija, il film è un viaggio affascinante tra i misteri e i prodigi del cervello umano.

**IL PROGRAMMA DI PROIEZIONI DELLA SERATA VERRÀ REPLICATO
IL 13 OTTOBRE ALLE ORE 18.00 - SALA MUSEO DEL GUSTO**

SABATO 6 OTTOBRE ORE 18.00 SALA MUSEO DEL GUSTO

FACCE DA FESTA [1980, 30 minuti]

Girato nell'arco di poche ore a una festa tenutasi a Milano nel 1979, il film si configura come una riflessione su un frammento di realtà giovanile dispersa e in cerca di nuovi riferimenti. Giovani che, usciti da anni di intenso attivismo politico e di profondi cambiamenti sociali e culturali (gli anni '70), stanno per entrare in un nuovo decennio (gli anni '80) vissuto all'insegna del rampantismo e dell'edonismo. *Facce di festa* è costruito, assemblando materiale raccolto con diverse tecniche cinematografiche: camera nascosta, interviste comportamentali, immagini descrittive.

LATO D [1980-1982, 30 minuti, 16mm, colore]

Questo film è stato realizzato nel 1982, su materiali Super 8 recuperati casualmente, girati tra il 1977 e 1978 da D., un giovane di diciassette anni, e completato con testi tratti da colloqui registrati in quello stesso periodo. Abbiamo provato a trasformare dei reperti dimenticati, fatti di allucinati e lucidi autoritratti, significativi di un modo originale di vivere la condizione giovanile in una documentazione attiva e raccontata.

DOV'È YANKEL [1985-1988-1994, 30 minuti]

Una storia fantastica e surreale che non ha riferimenti spaziali né temporali. Un giro attorno alla parola "miracolo" osservata nel film attraverso l'ironica lente della cultura yiddish. Nell'intervallo di un concerto, mentre in camerino arriva l'eco della platea impaziente, i musicisti cercano disperati un collega, misteriosamente scomparso. La sparizione del musicista sarà la prima di una lunga serie: via via saranno inspiegabilmente risucchiati nell'invisibile tutti i componenti dell'orchestra e con essi tutti gli spettatori. Unico superstita è il protagonista del film: raccontando una storia è artefice delle scomparse, l'unica traccia dei corpi evaporati sono le loro scarpe...

**IL PROGRAMMA DI PROIEZIONI DELLA SERATA VERRÀ REPLICATO
IL 20 OTTOBRE ALLE ORE 18.00 - SALA MUSEO DEL GUSTO**

DOMENICA 7 OTTOBRE ORE 18.00 SALA MUSEO DEL GUSTO

L'OSSERVATORIO NUCLEARE DEL SIGNOR NANOF [1985, 60 minuti, colore]

Una parete di circa 150 metri, alta circa 2, avvolge l'esterno dell'ex manicomio criminale di Volterra. La sua superficie è totalmente incisa, ricoperta da un immenso racconto fatto di parole e disegni, tabelle e planetari. Per dodici anni Nanof l'ha scalfito e lo ha abitato, costruendo il suo universo. Il graffito è come un ritrovamento archeologico anticipato in cui si ritrovano tutti i temi della nostra contemporaneità. Il film si propone di frequentare un mondo parallelo, di entrare nell'immaginario della follia, di leggere e vedere quell'incredibile (ma non disperato) diario o trattato di vita o muro in cui ha navigato la mente del suo autore.

LA VARIABILE FELSEN [1988, 30 minuti, 16 mm, colore]

Tutto funziona armonicamente come in un'orchestra, ognuno ha la sua parte [...] ma ci sarà pure una nota stonata [...]». Un passaggio di quella "sinfonia" è significativo: ogni mattina, pochi minuti prima delle otto, una macchina di grossa cilindrata sfreccia su una strada secondaria tagliando una curva in modo deciso. Di lì a poco, in prossimità della stessa svolta, un camion sorpassa una piccola vettura. Con perfetta sincronia, dovuta alla pratica abitudinaria, i due conducenti si salutano suonando un clacson. Felsen osserva l'episodio e segue la sequenza mattina dopo mattina. Come interrompere l'ossessivo ripetersi di questo rituale? Come introdurre una variabile? Ogni variabile ha un prezzo. In questo caso il solo modo per interferire in modo permanente è partecipare direttamente al gioco

**IL PROGRAMMA DI PROIEZIONI DELLA SERATA VERRÀ REPLICATO
IL 21 OTTOBRE ALLE ORE 18.00 - SALA MUSEO DEL GUSTO**

5, 6, 7, 13, 20, 21 OTTOBRE 2018

MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO

Via delle Caserme n. 24 - Pescara - Ingresso al museo 2 €

ARTE CONTEMPORANEA NEL PAESAGGIO D'ABRUZZO

Un progetto di Fondazione Aria, a cura di Valentina Valentini

5-21 OTTOBRE 2018

STUDIO AZZURRO

INSTALLAZIONE INTERATTIVA DEDICATA AL PROGETTO ARTE-NATURA

SEBASTIANO ANTONIO DE LAURENTIIS

SPAZIO MATTA - Pescara

STEFANO SCIPIONI - ZUCREATIVELAB

DOCUMENTALIA - PERCORSI, DOCUMENTI, TRACCE, TESTIMONIANZE

LUCILLA CANDELORO

MUSEO DELLE GENTI D'ABRUZZO - Pescara

YBrand

UN PROGETTO DI



IN PARTENARIATO CON



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



SPONSOR

